

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1118 del 07/03/2022
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DENOMINATA "CENTRO ECOLOGICO BAIONA" (PUNTI 5.1.a), 5.1.b), 5.2.a), 5.2.b), 5.3.a1), 5.3.a2), 6.11) DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 182 - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1194 del 07/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno sette MARZO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DENOMINATA "CENTRO ECOLOGICO BAIONA"** (PUNTI 5.1.a), 5.1.b), 5.2.a), 5.2.b), 5.3.a1), 5.3.a2), 6.11) DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 182 – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC denominata "Centro Ecologico Baiona" sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 182, HERAmbiente SpA avente sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA/C.F. 02175430392) risulta titolare dell'AIA rilasciata a seguito di modifica sostanziale per il revamping del Forno F3 con propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1562 del 29/03/2019 e smi presentata da HERAmbiente SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 22/12/2021 (ns. PG/2021/198056) come successivamente integrata in data 24/02/2022 (ns. PG/2022/31940) in risposta alla richiesta formulata da ARPAE SAC ai fini istruttori (ns. PG/2022/23433 del 14/02/2022), riguardante interventi di manutenzione straordinaria della linea di pre-trattamento chimico-fisico delle acque di spurgo della colonna di lavaggio fumi del Forno F3 nonché l'aggiornamento tecnologico del sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) del Forno Incenerimento Sfiati (FIS), trasmettendo al contempo il relativo aggiornamento del Manuale di gestione (Cod. Doc. CO 03 RA AA 04 M11 RT 01.01, Rev. 00 del 07/12/2021);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare i seguenti interventi di manutenzione straordinaria della linea di pre-trattamento chimico-fisico delle acque di spurgo della colonna di lavaggio fumi del Forno F3, che prevedono:

- demolizione di linee e apparecchiature obsolete, non ritenute idonee a interventi di manutenzione ordinaria in quanto arrivate a fine vita utile; tali apparecchiature sono oggetto di sostituzione con nuove forniture, ottimizzate dal punto di vista tecnologico, con medesima funzione di processo;
- miglioramento del layout di impianto finalizzato ad ottimizzare lo svolgimento della gestione;

che non necessitavano di essere preventivamente sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 03/12/2021 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto Promozione e Sostenibilità Ambientale, rientrando nell'ambito della valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2021/186852);

CONSIDERATO che:

- ai sensi del combinato disposto dall'art. 6, comma 14) e dall'art. 29-quater, comma 11) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per le attività di smaltimento/recupero dei rifiuti svolte nelle installazioni IPPC, anche qualora costituiscano solo una parte delle attività svolte nell'installazione, l'AIA costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica come disciplinato dall'art. 208 del predetto decreto, sostituendo ad ogni effetto autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- a corredo della suddetta comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore presentava Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ordinaria ai sensi dell'art. 13 della LR n. 15/2013 e smi, quale titolo abilitativo edilizio, relativa agli interventi di manutenzione straordinaria linea di pre-trattamento chimico-fisico acque di spurgo colonna di lavaggio fumi forno F3, oltre al deposito sismico/interventi privi di rilevanza a fini sismici per cui, al fine di assumere la decisione sulla modifica in questione, veniva acquisito in data 07/03/2022 il parere favorevole espresso dal Comune di Ravenna (ns. PG/2022/37136) interpellato con nota ns. PG/2021/200366 del 29/12/2021;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1562 del 29/03/2019 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e stoccaggio di rifiuti anche pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate nelle DGR n. 1991/2003 soprarichiamata con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 1562 del 29/03/2019 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito.

Per l'attività di incenerimento di rifiuti anche pericolosi nel forno F3 interessata dalla modifica in questione, la garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia, che non subisce variazioni in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che le suddette garanzie finanziarie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, riguardante interventi di manutenzione straordinaria della linea di pre-trattamento chimico-fisico delle acque di spurgo della colonna di lavaggio fumi del Forno F3 nonché l'aggiornamento tecnologico del sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) del Forno Incenerimento Sfiati (FIS), trasmettendo al contempo il relativo aggiornamento del Manuale di gestione (Cod. Doc. CO 03 RA AA 04 M11 RT 01.01, Rev. 00 del 07/12/2021), come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi;

2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) per l'esercizio dell'attività IPPC denominata "**Centro Ecologico Baiona**" (punti 5.1.a), 5.1.b), 5.2.a), 5.2.b), 5.3.a1), 5.3.a2), 6.11) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita in comune di Ravenna, via Baiona n. 182, come di seguito indicato:

2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 22/12/2021 (ns. PG/2021/198056), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA con versamento effettuato in data 13/12/2021 per un importo pari a € 500,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi, si prende atto che, in occasione del fermo impianto del forno F3 oggetto di revamping, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria della linea di pre-trattamento chimico-fisico delle acque di spurgo della colonna di lavaggio fumi del Forno F3 mediante sostituzione di apparecchiature obsolete con apparecchiature nuove aventi la medesima funzione, con contestuale revisione della disposizione delle apparecchiature per la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi a disposizione ed il miglioramento della configurazione impiantistica ai fini dell'esercizio, che consistono in particolare in:

- Sostituzione delle vasche di omogeneizzazione, neutralizzazione e flocculazione spurghi (S-501/502/503) e relativi agitatori, strumentazione, tubazioni di collegamento. La vasca S-501 nella nuova configurazione sarà provvista di copertura mediante un grigliato a maglia chiusa ricoperto da uno strato di vetroresina;
- Sostituzione dei chiarificatori a pacchi lamellari (MS-501A/B e MS-506A/B), con una unica apparecchiatura di adeguata capacità di trattamento (MS-501) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione "ispessitore" (vasca accumulo e riciclo fango) (S-517) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione serbatoio di rilancio acqua a filtrazione (S-513) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione package filtri a sabbia e carboni attivi (MS-504 A/B/C e MS-505 A/B/C), e relative tubazioni, valvole, strumentazione. I filtri a carboni attivi MS-505 A/B/C nella nuova configurazione saranno solo due di idonea capacità (MS-505 A/B);
- Sostituzione pompe alimentazione filtri (P-504 A/B) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione sistema di controlavaggio filtri (pompe P-505 A/B e compressori aria K-501 A/B) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione pompe di ricircolo (P-508 A/B) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione centrifuga di disidratazione fanghi (MS-503) e relative tubazioni di collegamento;
- Sostituzione skid dosaggio reagenti chimici (S-518, S-512, S-511, S-510, PA-502 A/B/C, PA-503 A/B/C, PA-504 A/B, P-503 A/B);
- Sostituzione pompe P-502 A/B e P-507 A/B e riposizionamento pompa P-502 C su nuovo basamento dedicato;
- Eliminazione del redler MC-520 per il trasporto fanghi disidratati dalla centrifuga MS-503 al cassone di accumulo fanghi, grazie al posizionamento della centrifuga direttamente sul cassone e scarico dall'apparecchiatura stessa, senza necessità di nastri trasportatori;

- Ricostruzione di platee e basamenti adatti all'alloggiamento delle apparecchiature sostituite;

Si prende altresì atto che, in periodo di fermata del FIS, è prevista la sostituzione del sistema di analisi delle emissioni (SME) del FIS per obsolescenza del sistema attuale ovvero indisponibilità di parti di ricambio in caso di rotture del sistema attualmente installato.

Il nuovo sistema di analisi sarà un modello ACF-5000 di ABB funzionante con principio FTIR per la determinazione dei parametri NOx, CO e acqua nonché dotato di analizzatore FID per la determinazione della componente organica e di strumento di analisi del tenore di ossigeno. L'armadio dell'analizzatore sarà posizionato all'interno del box esistente, prevedendo la sostituzione della sonda e della linea riscaldata di trasferimento del gas dal punto di prelievo (che resterà invariato) all'analizzatore.

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate negli aspetti generali riportati al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi come segue:

Aspetti generali

[...omissis...]

Per le emissioni in atmosfera diffuse di seguito elencate si prende atto, senza indicare limiti specifici, delle relative caratteristiche e/o delle tecnologie di abbattimento installate:

[...omissis...]

- **ED30:** *emissioni da chiarificatore (MS501) trattamento chimico-fisico acque di lavaggio fumi - Forno F3;*

[...omissis...]

- 2.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per gli **scarichi idrici** sono aggiornate sostituendo la prescrizione n. 14 impartita al **paragrafo D2.5) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi con la seguente:

14. Le planimetrie della rete fognaria di stabilimento nello stato di fatto (Cod. Doc. CO 03 RA AA 03 M5 II 01.00 nella revisione del 21/02/2018) e nell'assetto impiantistico modificato (Cod. Doc. CO 03 RA AA 04 M11 II 02.00 nella revisione del 16/02/2022), con indicati i punti ufficiali di prelevamento delle acque reflue industriali ai fini del controllo della qualità dello scarico finale e degli scarichi parziali, costituiscono parte integrante della presente AIA e vengono allegate; tali planimetrie vanno rese disponibili agli agenti accertatori in caso di eventuale controllo.

3. Di stabilire che per l'esercizio dell'attività di incenerimento di rifiuti anche pericolosi nel forno F3, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA ad adeguare, tramite appendici, la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto. Fino alla scadenza del termine sopraindicato, tale attività di smaltimento dei rifiuti può essere proseguita nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA vigente. Presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte di ARPAE-SAC di Ravenna delle garanzie finanziarie prestate per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo;
4. Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1562 del 29/03/2019 e smi;
6. Di prendere atto dell'aggiornamento del Manuale di gestione dello SME installato sul camino E1 (Cod. Doc. CO 03 RA AA 04 M11 RT 01.01, Rev. 00 del 07/12/2021), per cui, come stabilito nell'AIA vigente, resta fermo che la gestione dello SME è responsabilità esclusiva del gestore: i risultati delle sue procedure e l'applicazione del Manuale stesso devono essere comunicati ad ARPAE – SAC di Ravenna e per quanto di competenza di ARPAE – ST di Ravenna saranno oggetto di controllo in sede di visita ispettiva;
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al

gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

8. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

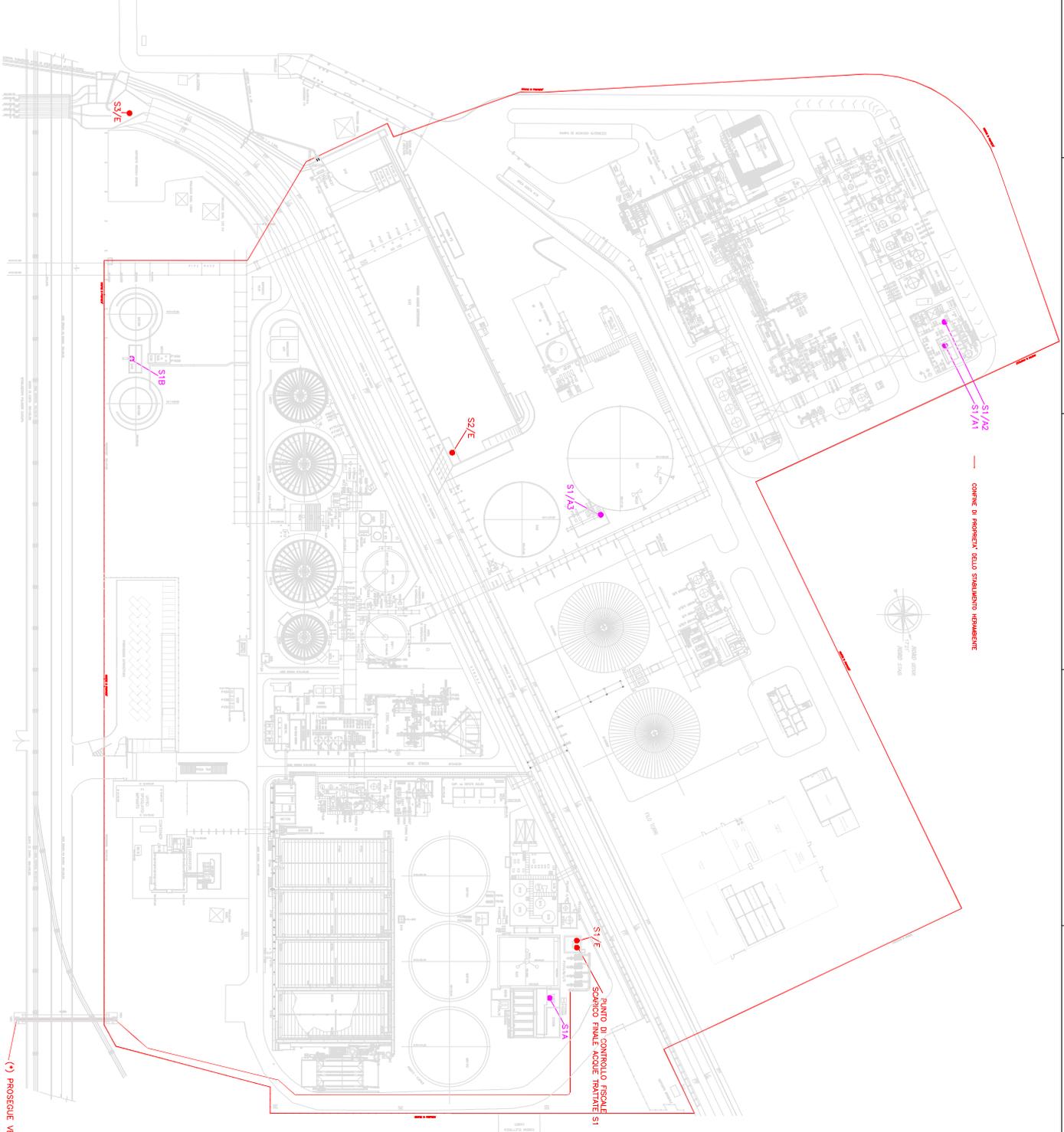
- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

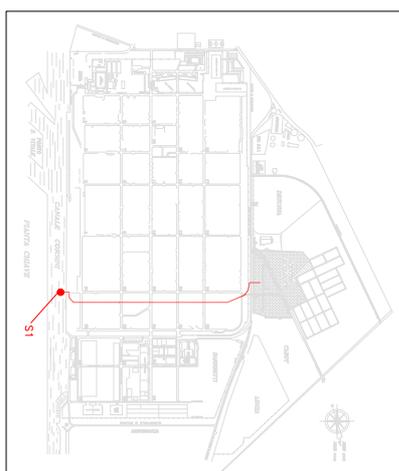
IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello



(*) PROSEGUE VERSO CANALE CANDIANO

CONFINI DI PROGETTO DELLO STABILIMENTO IRRADIANTE



● SCARICO FINALE / EMERGENZA

SILA	DESCRIZIONE
S1	Scarico finale acque trattate
S1/E	Scarico emergenza acque trattate
S1/E	Scarico di emergenza da vasca di sedimentazione fanghi
S1/E	Scarico di emergenza zone di processo organico (TAO)
S1/E	Scarico di emergenza acque di processo organico trattate

S1/E = scarico di emergenza
 per acque scaricate

● SCARICO PARZIALE

SILA	DESCRIZIONE
S1/A	Scarico parziale acque di processo organico trattate
S1/B	Scarico parziale acque di processo organico trattate
S1/A1	Scarico parziale acque di pioggia (Lini Novo 1) trattate
S1/A2	Scarico parziale acque di processo organico (concentrate) inerti, in parti parziali
S1/A3	Scarico parziale acque di processo organico (concentrate) inerti, in parti parziali

S1/A = scarico parziale condotti in scarico S1A

PRODOTTORE	DESCRIZIONE	VALORE
1	INQUADRO	15
2	INQUADRO	15
3	INQUADRO	15
4	INQUADRO	15
5	INQUADRO	15
6	INQUADRO	15
7	INQUADRO	15
8	INQUADRO	15
9	INQUADRO	15
10	INQUADRO	15
11	INQUADRO	15
12	INQUADRO	15
13	INQUADRO	15
14	INQUADRO	15
15	INQUADRO	15
16	INQUADRO	15
17	INQUADRO	15
18	INQUADRO	15
19	INQUADRO	15
20	INQUADRO	15
21	INQUADRO	15
22	INQUADRO	15
23	INQUADRO	15
24	INQUADRO	15
25	INQUADRO	15
26	INQUADRO	15
27	INQUADRO	15
28	INQUADRO	15
29	INQUADRO	15
30	INQUADRO	15
31	INQUADRO	15
32	INQUADRO	15
33	INQUADRO	15
34	INQUADRO	15
35	INQUADRO	15
36	INQUADRO	15
37	INQUADRO	15
38	INQUADRO	15
39	INQUADRO	15
40	INQUADRO	15
41	INQUADRO	15
42	INQUADRO	15
43	INQUADRO	15
44	INQUADRO	15
45	INQUADRO	15
46	INQUADRO	15
47	INQUADRO	15
48	INQUADRO	15
49	INQUADRO	15
50	INQUADRO	15



**Centro Ecologico Baiona
Ravenna**

Aut autorizzazione Integrata Ambientale
 Prov. n. 3814 del 04/12/2013 s. r.m.a.

COMUNICAZIONE DI MODIFICA
 (art. 29 norme - D.Lgs. 152/06 e s.m.l.)

ELABORATO 1
 Allegato 3B Planimetria degli scarichi idrici

Operatore	ES/CH/ST
Coordinate	VA/CO/ST
Modello	04
Rev.	001
Rev. Data	21/02/2018
Rev. Rev.	04/04
Rev. Rev.	11/03/20

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.